



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 30 Aprile 2021

RIUNIONE SULLA MENSA: OGNI MODIFICA E' ORMAI IMPOSSIBILE CON I CONTRATTI GIA' FIRMATI

L'AMMINISTRAZIONE: NON CI SIAMO DISCOSTATI DAI MODELLI A SUO TEMPO CONCORDATI CON I SINDACATI

Colleghi, in data 26 aprile u.s. si è tenuta la [riunione con l'Amministrazione sul servizio mensa](#).

Si è trattato di una riunione di ascolto dei sindacati **convocata dall'Amministrazione a seguito di una richiesta di incontro effettuata da un sindacato e NON di una riunione per modificare i criteri delle gare di appalto poiché i contratti che partiranno dal 1° maggio con durata di tre anni, sono già stati tutti firmati con le ditte e non sono più suscettibili di modifiche unilaterali.**

Gli interventi sindacali si sono basati sulle problematiche segnalate dal territorio connesse all'erogazione del servizio mensa e del buono pasto e taluni sindacati confederali hanno posto nella discussione anche l'esigenza di tutelare la perdita di posti di lavoro del personale dipendente delle ditte di ristorazione quale conseguenza dell'aumento del ricorso al sistema dei buoni pasto. Aveva quindi ragione il CONAPO quando nel 2017 avvertiva che per il buono pasto non è tutto oro quello che luccica e che quella era l'anticamera dello smantellamento della mensa, ricordando che [il buono pasto non garantisce sempre l'apporto calorico necessario al personale operativo](#), al quale bisogna invece dare certezza del pasto caldo durante il turno. Peraltro sul territorio registriamo differenti vedute da parte del personale, da chi lo ha preso come un aumento della retribuzione a discapito del pasto a chi invece non ci sta a questo metodo.

All'epoca fummo derisi ma oggi i nodi sono venuti al pettine.

A ciò si aggiunge anche il fatto che nei capitoli mensa vi sono oggi 2 milioni all'anno in meno a disposizione per le gare di appalto per i servizi di ristorazione, soldi che nel 2018 furono stornati per confluire nel fondo che poi ha finanziato gli [incrementi retributivi che, una volta contrattati, hanno portato al DPR n. 47/2018 e 48/2018](#). In buona sostanza [con i risparmi della mensa ci hanno finanziato nel 2018 parte dell'assegno di specificità agli impiegati](#).

Durante la riunione il CONAPO ha chiesto di sapere se vi fosse effettivamente la possibilità di modifica dei contratti e delle modalità in corso ed ha comunque rappresentato le criticità pervenute dal territorio che sono le medesime espresse in passato, affinché se ne tenga conto per i futuri appalti. >> [CLICCA QUI PER VISIONARE IL VIDEO DELL'INTERVENTO DEL CONAPO](#) <<

In chiusura di riunione l'Amministrazione ha chiarito che le gare di appalto sono già state fatte seguendo le modalità di erogazione a suo tempo concordate con la maggioranza dei sindacati (nel 2002 e nel 2017 - ndr), che non vi sono state variazioni con ulteriori modalità di erogazione del pasto rispetto a quanto già concordato negli accordi sindacali (che già prevedevano l'uso del buono pasto nonché del catering veicolato - ndr) e che non è possibile apportare ora variazioni ai contratti già stipulati i quali decorrono dal 1° maggio con la durata di un triennio.

Quindi chi ora fomenta il personale contro il modello mensa attuale sta gettando fumo negli occhi che si aggiunge alla attività sindacale per calmare i loro iscritti delle ditte private delle mense.

Noi del CONAPO ci auguriamo che da questi errori del passato si possa comunque costruire tutti insieme un servizio mensa migliore per il successivo triennio 2024/2026. Ci siamo e ci saremo per proteste serie ma non per il fumo negli occhi e tenderemo quel poco che è ormai possibile per far funzionare al meglio il triennio 2021/2023 che decorrerà ormai dal 1° maggio, consapevoli però dei margini molto ridotti di miglioria e del fatto che i giochi sono stati già TUTTI fatti utilizzando accordi sindacali del passato. Ne i comandanti e ne i direttori regionali possono ora apportare cambiamenti sulle modalità di erogazione del servizio.

Il Segretario Generale Aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

